



Per proteggere  
**un bambino**  
ci vuole  
**un intero villaggio!**

---

**Progetti e attività**  
Fondazione ASPI



**ASPI**

Fondazione della Svizzera italiana  
per l' Aiuto, il Sostegno  
e la Protezione dell' Infanzia



## Sono unico e prezioso

Percorso didattico interattivo per la prevenzione degli abusi sessuali sui bambini e del maltrattamento infantile

### A chi si rivolge?

Il percorso è destinato agli allievi di scuola elementare, ai loro genitori e ai loro insegnanti.

### Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo principale del percorso è trasmettere agli allievi delle competenze che possano aiutarli a proteggersi da possibili abusi sessuali e da altre forme di maltrattamento. Questo avviene attraverso la sperimentazione diretta, interattiva e ludica di messaggi dichiarativi chiari, nonché attraverso la sensibilizzazione degli adulti di riferimento.



## Le caratteristiche

Il percorso *Sono unico e prezioso* è composto da 6 postazioni ludiche distinte, ognuna con un messaggio di prevenzione specifico:

1. Il **mio corpo** appartiene a me!
2. Mi fido di quello che **sento**!
3. **So riconoscere** un tocco bello, strano o fastidioso!
4. Ho il diritto di dire di **NO**!
5. So distinguere i **segreti** belli da quelli strani o brutti!
6. Sono furbo, mi faccio **aiutare**!



## Offerta specifica per persone con disabilità

Una versione adattata per bambini, ragazzi e giovani adulti con disabilità s'indirizza a classi di scuole speciali, ad associazioni e attivi nell'ambito della disabilità. Anche in questo caso le attività di prevenzione prevedono il coinvolgimento di genitori, insegnanti e educatori.



## Responsabili del progetto

Laura Piffaretti e Paola Benagli  
sonounicoeprezioso@aspi.ch

**Le cifre del progetto**  
sono coinvolti mediamente  
ogni anno:

**3000 allievi**

**800-1000 genitori**

**200-220 docenti**

## Le modalità

Gli allievi di ogni classe partecipano al percorso a gruppi di 6-7 bambini. Ogni gruppo è accompagnato da un'animatrice ASPI che propone le attività e le riflessioni nel rispetto dell'età e delle competenze dei bambini. L'insegnante è presente durante la visita. La visita dura due ore e si svolge durante l'orario scolastico.





## Le parole non dette

Progetto per la prevenzione degli abusi sessuali sui bambini e del maltrattamento infantile

### A chi si rivolge?

Il progetto è destinato agli allievi di quarta elementare (eccezionalmente, in caso di pluriclassi, di terza e di quinta), ai loro genitori e ai loro insegnanti.

### Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo principale del percorso è trasmettere agli allievi delle competenze che possano aiutarli a proteggersi da possibili abusi sessuali e da altre forme di maltrattamento. Gli allievi imparano a capire ciò che li fa sentire bene, male o strani. Imparano a parlare di emozioni, di percezioni strane o brutte, e a rispettare i propri bisogni e quelli degli altri. Acquisiscono le conoscenze di base del ciclo della vita.



## Le caratteristiche

Il progetto si articola su cinque mezzogiornate che si svolgono nell'istituto scolastico. Ogni incontro, guidato da due collaboratrici, ha un tema specifico che insegna agli allievi come fare a proteggersi.

I 5 temi degli incontri:

1. Scopriamoci **belli** e **diversi**
2. Riconosco il **tocco** amico
3. Il mio **corpo** è bello perché...
4. Imparo a evitare i **pericoli**, come faccio a **difendermi**
5. Mi **fido** di...

## Le modalità

A ogni incontro i bambini elaborano dei messaggi di prevenzione tramite giochi alternati a momenti di discussione e condivisione delle proprie emozioni. Durante il progetto i bambini hanno modo di apprendere il ciclo della vita dal punto di vista biologico, trattando anche gli aspetti affettivi.



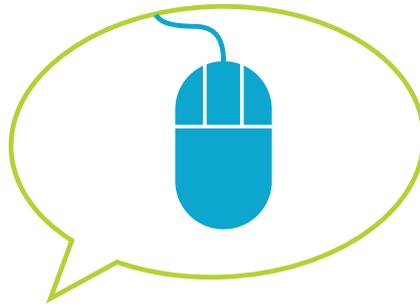
**Le cifre del progetto**  
sono coinvolti mediamente  
ogni anno:

**550-600 allievi**  
**400 genitori**  
**45-50 docenti**



## Responsabili del progetto

Barbara Ghisletta Daverio e Marianna Esposito  
parolenondette@aspi.ch



## e-www@i!

---

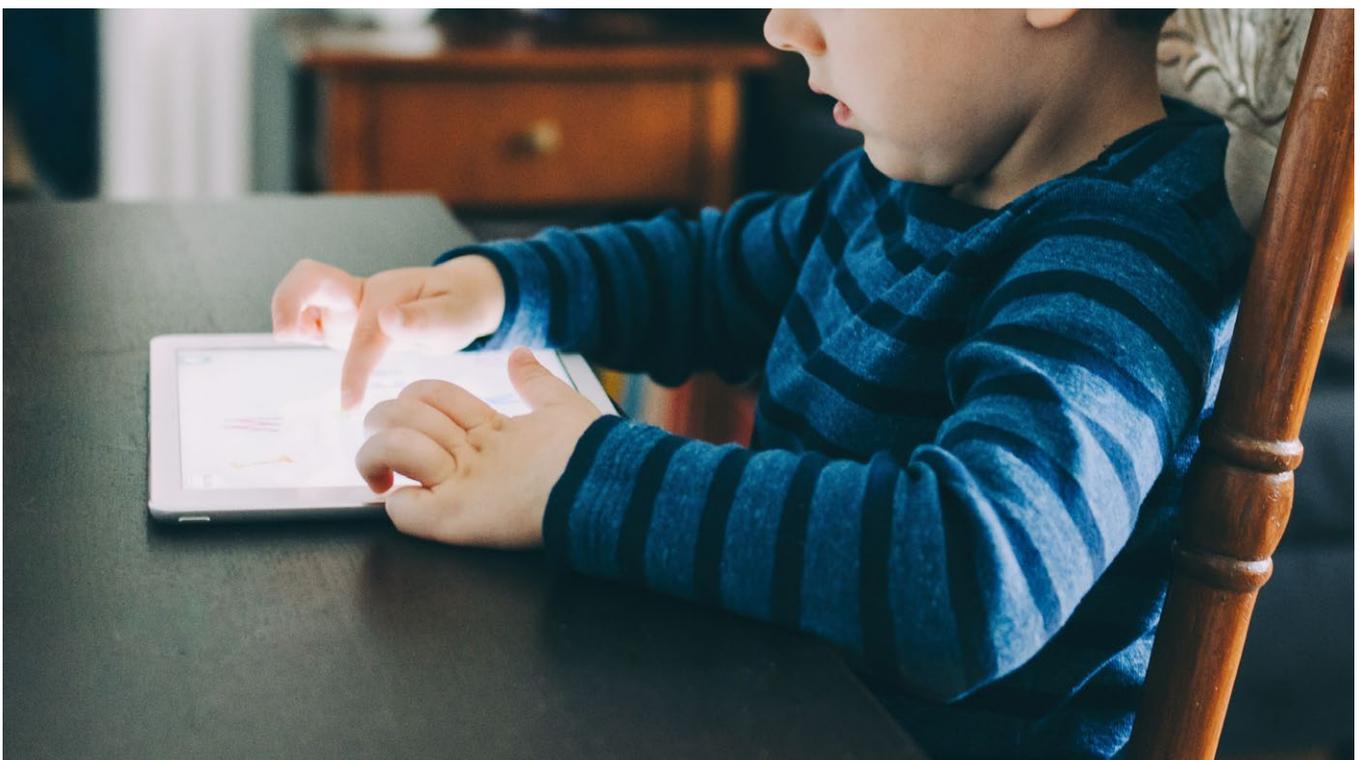
Progetto di prevenzione dei rischi nell'ambito dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

### A chi si rivolge?

Il progetto è destinato agli allievi di quarta e quinta elementare e allievi di scuola media e scuola speciale, i loro genitori e i loro insegnanti.

### Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo principale è quello di sviluppare una serie di **abilità emotive** (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e delle situazioni di disagio create dalle interazioni online), **cognitive** (capacità di risolvere problemi e prendere decisioni e efficaci, conoscenza degli aspetti giuridici vigenti in rete) e **sociali** (capacità di promuovere relazioni positive e sviluppare un atteggiamento empatico e assertivo).



## Le caratteristiche

Il corso si svolge in classe, la durata è di 4 unità didattiche e il docente responsabile è invitato a essere presente in veste di osservatore.

Per garantire l'efficacia del percorso di prevenzione, infatti, ASPI coinvolge sia gli allievi, sia i loro docenti e i genitori. Il lavoro con gli adulti di riferimento è particolarmente importante: i docenti sono invitati ad assistere all'attività in classe e a portare avanti la tematica durante l'anno scolastico. Per i genitori è proposto invece un incontro informativo durante il quale sono trasmesse anche indicazioni di tipo educativo, per fare fronte alle situazioni che potrebbero crearsi in famiglia nell'ambito dell'utilizzo delle TIC.

**Le cifre del progetto**  
sono coinvolti mediamente  
ogni anno:

**2000 allievi**  
**1000 genitori**  
**200 docenti**



## Responsabili del progetto

Lara Zraggen e Paola Pascarella  
ewwwai@aspi.ch

## Le modalità

Il corso propone un approccio didattico e formativo multidisciplinare e interattivo.

Alle scuole elementari, gli argomenti vengono trattati attraverso attività ludiche, a cui segue una discussione.

Alle scuole medie si lavora tramite supporti audiovisivi seguiti da riflessioni e approfondimenti.



## Giochiamo papà!

Progetto di prevenzione degli abusi sessuali sui bambini e del maltrattamento infantile attraverso il sostegno alla genitorialità dei padri e attraverso la promozione del buon trattamento

### A chi si rivolge?

Il progetto si rivolge principalmente ai papà. Anche le mamme e i nonni sono i benvenuti.

### Qual è l'obiettivo?

Valorizzare la relazione padre-figlio e sostenere il ruolo educativo dei padri, evidenziandone le caratteristiche protettive.



## Le caratteristiche

Il percorso è composto da elementi modulabili che rappresentano delle "casette", ognuna delle quali ha un tema specifico. Il percorso è stato sviluppato sulla base del libro e della mostra "Nella pancia del papà" di Alberto Pellai e Barbara Tamborini.



## Le modalità

I papà sono invitati a entrare insieme ai figli in una dimensione di gioco. Accedendo alle singole casette e seguendo le indicazioni esposte, potranno svolgere attività ludiche e divertenti, scoprendo nuove o già conosciute modalità di gioco e di interazione tra padri e figli.



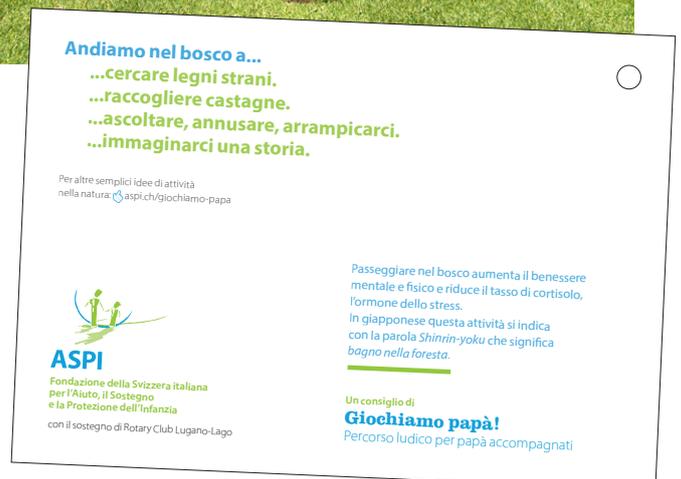
## Programmazione e iscrizione

Il percorso viene esposto in centri commerciali e/o centri espositivi su iniziativa della Fondazione ASPI. Può anche essere richiesto da altri enti e altre organizzazioni.



## Responsabile del progetto

Andrea Franchi  
info@aspi.ch





La prevenzione  
degli abusi sui bambini:  
**una responsabilità di tutti.**  
**Anche tua.**

**Anche un piccolo dono  
per noi è importante:  
sostenici!**

[www.aspi.ch/donazioni](http://www.aspi.ch/donazioni)

**Grazie  
di cuore!**

---

**Fondazione ASPI**

IBAN CH75 0849 0000 2867 8200 1  
Corner Banca SA, 6901 Lugano

Tel. 091 943 57 47 • [info@aspi.ch](mailto:info@aspi.ch) • [www.aspi.ch](http://www.aspi.ch)